



Comunicato Stampa

Il Consiglio Comunale del 21 Settembre 2009

Maria Rosa Porta, Presidente del Consiglio Comunale, ha aperto la seduta svoltasi ieri sera ricordando le vittime del recente attentato di Kabul e invitando i consiglieri ad osservare un minuto di silenzio. Subito dopo ha preso la parola il Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, per esprimere il cordoglio della città ai familiari dei sei militari italiani caduti in Afghanistan. Robbiano, inoltre, ha ricordato la mattina del 24 novembre 2007, quando in città giunse la notizia di un altro attentato in cui perse la vita un nostro concittadino, il Maresciallo Capo Daniele Paladini.

«Le notizie giunte in questi giorni da Kabul – ha affermato il Sindaco - riaprono una ferita che non si è ancora rimarginata e rendono ancora più vivi i tristi ricordi che risalgono ormai a due anni fa. Per questo motivo penso di interpretare il pensiero di tutti voi quando, insieme alla vicinanza per i familiari delle sei vittime, vorrei esprimere tutto l'affetto della città nei confronti della famiglia del Maresciallo Paladini, che oggi è costretta a rivivere una tragedia immane. Anche a loro va il nostro cordoglio e la nostra solidarietà».

La riunione è proseguita con l'elezione dei rappresentanti del Consiglio Comunale all'interno dell'Assemblea Generale dell'Associazione dei Comuni del Monferrato (**Michela Ziccardi** e **Giuseppe Dolcino**) e nella Commissione Comunale per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari (**Federico Tuo** e **Franco Gabriele**). Inoltre sono stati designati due consiglieri nella Commissione Consultiva Comunale per l'agricoltura e le foreste (**Marco Bertoli** e **Francesco Moro**) e due consiglieri all'interno del Comitato Gemellaggi (**Bruno Motta** e **Giovanni Piazzale**).

All'unanimità è stato approvato il nuovo **regolamento comunale di Polizia Urbana** che sostituisce il precedente risalente al 1926. Dopo l'illustrazione del Segretario Generale, **Angelo Lo Destro**, la seduta è stata sospesa per permettere ai Capigruppo di esaminare alcuni emendamenti presentati da Federico Tuo (Pdl) e Giuseppe Dolcino (Novesi per la Libertà). La conferenza dei Capigruppo ha stabilito di integrare parte delle richieste in una proposta unica, poi votata all'unanimità alla ripresa dei lavori. Tra i punti principali, rientra l'obbligo solidale per i proprietari e i conduttori di case e per i proprietari di esercizi commerciali di provvedere allo **sgombero della neve** dai marciapiedi prospicienti i rispettivi fabbricati. In questo caso, un emendamento prevede che la neve dovrà essere raccolta lungo il bordo del marciapiede, in modo comunque che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi ed i pozzetti stradali. E' stato accolta anche la proposta di inserire nel regolamento l'obbligo, per i condomini, di esporre nell'atrio una targhetta indicante nome, indirizzo e recapito telefonico dei rispettivi amministratori. L'obiettivo è quello di agevolare le operazioni dei mezzi di soccorso e di pronto intervento in caso di necessità.

Sempre all'unanimità sono stati approvati gli **indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune** presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Tra i requisiti, spiccano l'esperienza professionale, la competenza per aver ricoperto incarichi amministrativi in enti pubblici ed il titolo di studio. La scelta cadrà prioritariamente tra i residenti del Comune assicurando, di norma, le condizioni di pari opportunità.



Il Consiglio ha poi approvato una serie di punti in materia urbanistica; tra questi, la variante parziale al P.R.G. per l'individuazione di immobile destinato ad impianti tecnologici (Cascina Alessandrina) che sarà utilizzato da Srt ed alcuni adeguamenti del P.R.G. alle leggi regionali sul commercio.

Il dibattito si è prolungato soprattutto sull'ultimo punto all'ordine del giorno, vale a dire quello relativo all'individuazione dell'area soggetta a **Piano di Recupero della Cascina Gasparina**, che sorge in zona agricola all'interno dell'area industriale Nord Ovest. Ad aprire la discussione è stato il Capogruppo dei Novesi per la Libertà, **Giuseppe Dolcino**, il quale ha innanzitutto criticato l'Amministrazione per l'eccessiva cementificazione del territorio comunale, la mancanza di una politica urbanistica allargata agli interessi dei cittadini e ha richiamato l'Assemblea sulla necessità di elaborare un nuovo Piano Regolatore Generale. Il consigliere Dolcino, inoltre, ha fatto riferimento ad un ricorso al Tar presentato dalla società Borgovecchio, proprietaria dell'area, contro il Comune di Novi Ligure per aver bocciato un progetto di cambio di destinazione d'uso nel 2004. Lo stesso, infine, ha definito come un precedente pericoloso un'operazione che aprirebbe la strada a cambi di destinazione d'uso di altre aree agricole e ha chiesto il ritiro della delibera per un esame più approfondito.

E' subito seguita la replica di **Guido Trespioli**, Capogruppo PD ed Assessore all'Urbanistica nella precedente legislatura, il quale ha spiegato che la vicenda relativa al ricorso al Tar riguarda un'altra area soggetta a vincolo idraulico per la vicinanza del Rio Cervino (motivo per cui fu bocciata la variante presentata cinque anni fa). Trespioli, inoltre, ha fatto notare che il punto in discussione riguardava esclusivamente l'individuazione dell'area per l'intervento e che solo in seguito verrà presentato il progetto di recupero della cascina, che verrà esaminato dal Consiglio Comunale per l'adozione e la successiva approvazione (trascorsi i 60 giorni per le osservazioni) del P.R.G.

Giovanni Piazzale (PdL), ritenuta la spiegazione di Trespioli chiara e utile al dibattito, si è detto favorevole al recupero di edifici rurali purché effettuati nel rispetto della tutela ambientale e degli interessi pubblici. Piazzale ha poi annunciato il suo voto favorevole, riservandosi di valutare il progetto che verrà presentato in Aula.

Ha chiuso gli interventi il **Sindaco Lorenzo Robbiano** il quale, oltre a ribadire gli argomenti avanzati da Trespioli ha aggiunto: «Non è affatto vero che non vengano adottate politiche di urbanistica partecipata. La prova sono i finanziamenti per oltre sette milioni di euro ottenuti grazie ai Contratti di Quartiere, che rappresentano un chiaro esempio di collaborazione tra professionisti, associazioni, cittadini e rappresentanti delle scuole. I progetti che abbiamo presentato, alcuni già in fase di realizzazione come la nuova scuola Martiri della Benedicta, sono stati premiati proprio per questo motivo. In questa legislatura – ha aggiunto Robbiano – procederemo ad elaborare il Piano Strategico, strumento più flessibile del P.R.G., che riflette in modo più puntuale le trasformazioni in atto in città. L'intervento in questione – ha concluso Robbiano – non risponde a nessuna logica di cementificazione, ma ad un'operazione di recupero di un edificio ormai fatiscente». Nella votazione successiva è stata respinta la richiesta di ritiro della deliberazione. La stessa è poi stata approvata con un solo voto contrario, quello del Consigliere Dolcino, e 18 voti favorevoli.

dal Palazzo Comunale, 22 Settembre 2009

L'Ufficio Stampa